

# Artoni va all'attacco di Fercam «Ci ha fatto fuggire i clienti»

PADOVA

«Artoni ha subito una grave danno da parte del gruppo Fercam». A chiarire che il mancato accordo tra Fercam e Artoni per la cessione di 22 dei 39 siti di logistica della società di Reggio Emilia non sarà senza conseguenze è un comunicato della stessa Artoni.

«Fercam ha inaspettatamente quanto illegittimamente interrotto un processo di trasferimento del principale ramo d'azienda Artoni in capo a una società neo costituita (la FercamArtoni Srl)» si legge in una nota della società. «Gli accordi tra le parti risultavano sostanzialmente raggiunti e pronti per essere sottoscritti già nella giornata di venerdì 10 febbraio a valle di un intenso periodo negoziale nel quale, tra l'altro, il Gruppo Fercam, come d'uso in queste operazioni, ha avuto completo accesso ai più sensibili dati del gruppo. Dopo essersi ritirata dall'operazione, Fercam ha provveduto a perpetrare una diffusa campagna allarmista in danno del Gruppo Artoni rilasciando informazioni destabilizzanti per il mercato e provocando un'incontrollata diaspora di clienti e dipendenti». E se il sindacato ha promosso un'interpellanza al consiglio regionale perché anche le istituzioni venete si attivino in difesa dei lavoratori, il



Lavoratori davanti alla Artoni

Mise punta a un ultimo tentativo di mediazione con un incontro che si svolgerà fra tutte le parti in causa probabilmente venerdì prossimo.

Nel frattempo però Fercam ha ufficializzato il suo no all'operazione. «Nella vertenza Artoni abbiamo scelto di bloccare per due giorni anche i cancelli di Fercam perché è stata proprio l'azienda bolzanina ad avere in parte svuotato dei clienti e dei fornitori la società che stava per acquisire» spiega Romeo Barutta, segretario della Filt Cgil di Padova. «Alle azioni legali annunciate da Artoni si aggiungeranno probabilmente anche quelle del sindacato perché riteniamo assolutamente irregolare il trasferimento mascherato d'azienda attuato da Fercam ai danni di Artoni e dei suoi quasi 3 mila dipendenti». (r.s.)